



COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 14/03/2025

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **10:00**, in Casamicciola Terme, presso la Sede Comunale, previo recapito di appositi avvisi debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica **Ordinaria**, ed in **prima convocazione**.
In seguito all'appello nominale, risultano:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
FERRANDINO GIUSEPPE	SINDACO	Si	
BARBIERI IGNAZIO	CONSIGLIERE	Si	
MATTERA GIOVANNI	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Si	
BARILE GIOVANNI	CONSIGLIERE	Si	
CIMMINO LOREDANA	CONSIGLIERE		Si
FERRANDINO ILARIA	CONSIGLIERE	Si	
PIRO RAFFAELLA	CONSIGLIERE	Si	
DI IORIO ANGELA	CONSIGLIERE	Si	
PISANI ANTONIO	CONSIGLIERE	Si	
SILVITELLI GIUSEPPE	CONSIGLIERE		Si
IACCARINO ANNALISA	CONSIGLIERE	Si	
CASTAGNA GIOVAN BATTISTA	CONSIGLIERE	Si	
SENESE STANISLAO	CONSIGLIERE	Si	

Consiglieri Presenti N. **11**
Consiglieri Assenti N. **2**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Andrea Pettinato.
Presiede il Presidente del Consiglio Giovanni Mattera



COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 12/03/2025

Sindaco

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL'ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA

Firmatario

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Casamicciola Terme, 12/03/2025

Il Responsabile Area I - Affari Generali e Servizi
alla Persona ed alle Imprese
f.to dott. Andrea Pettinato
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs.
82/2005 e s.m.i.)

Note:

IL SINDACO

PREMESSO che il rinnovato art. 119 della Costituzione Italiana, al comma 5, recita: “*La Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità*”;

PREMESSO che con delibera di Giunta Regionale n. 427 del 12.07.2017 avente ad oggetto:” *Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole campane e l'ANCIM*”, sulla base delle seguenti circostanze riportate in premessa:

“è necessario assicurare a tutti i cittadini, in relazione al fabbisogno assistenziale, l'accesso e la fruizione appropriata dei servizi sanitari di diagnosi, cura e riabilitazione, nonché di prevenzione ed educazione alla salute;
le piccole isole, a causa della loro collocazione geografica, presentano particolari criticità dovute, soprattutto, alle possibili interruzioni dei collegamenti con la terraferma e alla variazione stagionale della popolazione presente, con un afflusso turistico più elevato in alcune stagioni dell'anno;
assicurare i livelli essenziali di assistenza nelle piccole isole può essere complesso e costituisce una sfida per la programmazione e la gestione sanitaria;
già il Piano sanitario nazionale 2003-2005, raccomandava di prestare particolare attenzione ai territori disagiati delle isole minori e che il vigente Piano sanitario nazionale ribadisce il principio che, anche nel contesto delle isole minori, la garanzia dei livelli di assistenza implica la garanzia dell'accessibilità delle prestazioni;
con il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, paragrafo 9.2.2, vengono indicati criteri con quali individuare i Presidi ospedalieri in zone particolarmente disagiate;
il CIPE (Delibera CIPE n.122 del 23/12/2015) ha assegnato specifici fondi per la sanità nelle isole minori, al fine di concorrere a migliorare effettivamente il servizio pubblico;

CONSIDERATO CHE

le tre realtà delle isole minori della Regione Campania, Ischia Capri e Procida, presentano criticità comuni quali: carenza strutturale dei presidi ospedalieri per le degenze, degli ambulatori, dei centri dialisi, dei servizi all'utenza in generale; difficoltà del trasporto su terraferma di malati in caso di avverse condizioni meteo; carenza di strutture per l'assistenza agli anziani che, soprattutto nelle isole, costituiscono un'altissima percentuale della popolazione residente; carenza dei servizi di ostetricia, ginecologia e pediatria, per soddisfare le esigenze delle giovani famiglie; difficoltà di reperire personale medico e paramedico disposto a prestare servizio presso le isole senza alcun riconoscimento o indennità legata al disagio del raggiungimento del posto di lavoro;
le problematiche delle tre realtà isolane campane, seppure accomunate da esigenze analoghe, si differenziano comunque per l'appartenenza ad AASSLL diverse, con conseguente eterogeneità nell'organizzazione gestionale.
occorre offrire un'assistenza sanitaria adeguata non solo ai cittadini residenti, ma anche ai numerosi turisti che soggiornano in tali isole per lunghi periodi, proprio grazie alle attrazioni culturali, termali e paesaggistiche che le stesse offrono, In modo da qualificare tali isole come "isole della salute";

DATO ATTO che con Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di Rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Campania n. 192 del 29/12/2016 è stato approvato il Progetto "Ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso" in esecuzione della Delibera CIPE n.122 del 23/12/2015;

RILEVATO CHE lo stesso Ministro della Salute, consapevole delle fragilità e delle problematiche che le isole minori vivono, ha istituito, nel nuovo Patto per la Salute 2014-2016 approvato in Conferenza Stato Regioni, l'Osservatorio nazionale per la verifica dell'assistenza sanitaria nelle isole minori, con il compito di monitorare le prestazioni sanitarie e la loro adeguatezza;

Si rende necessario, pertanto, che la Regione sia garante dell'uniformità di comportamenti e di soluzioni per le Isole minori anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio misto permanente, composto dal Presidente della Regione o suo delegato, che lo presiede, dai Direttori Sanitari di Distretto e di Presidio Ospedaliero delle comunità isolane interessate, dal Direttore Generale Tutela della Salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente ANCIM o suo delegato, a cui attribuire i seguenti compiti:

- *monitorare l'attuazione dello stipulando "Accordo tra la Regione Campania, Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM";*
- *studiare forme gestionali innovative e sperimentali per l'elaborazione di modelli di organizzazione sanitaria e di programmi di assistenza sanitaria atti a garantire il più efficiente ed efficace raggiungimento dei LEA, nel rispetto delle leggi nazionali, del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e dell'equilibrio economico-finanziario;*
- *elaborare un'eventuale proposta di costituzione di Distretti sanitari dedicati nelle isole, nel rispetto delle misure previste dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario;”*
- si stabiliva di approvare lo schema di accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole campane e l'ANCIM, allegato al provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nonché di costituire l'Osservatorio misto permanente denominato “Osservatorio salute isole campane” composto dal Presidente della Regione o suo delegato che lo presiede, dai direttori sanitari di distretto e di presidio ospedaliero delle Comunità isolane interessate, dal direttore Generale Tutela della salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente dell'ANCIM o suo delegato e stabilire che all'Osservatorio sono attribuiti i seguenti compiti:
 - monitorare l'attuazione dello stipulando "Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM";
 - studiare forme gestionali innovative e sperimentali per l'elaborazione di modelli di organizzazione sanitaria e di programmi di assistenza sanitaria atti a garantire il più efficiente ed efficace raggiungimento dei LEA, nel rispetto delle leggi nazionali, del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e dell'equilibrio economico-finanziario;
 - elaborare un'eventuale proposta di costituzione di Distretti sanitari dedicati nelle isole, nel rispetto delle misure previste dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario;
- si stabiliva altresì che la sede dell'“Osservatorio salute isole campane” avesse la sua sede presso la Giunta regionale della Campania; di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;

DATO ATTO che, ad oltre sette anni dall'adozione della Deliberazione di Giunta regionale n.427 del 12.07.2017, la situazione dei servizi sanitari e di mobilità, da e per le isole minori della Campania considerati dalla Unione Europea pre-condizioni di sviluppo di una comunità territoriale, si è progressivamente aggravata;

- che il ridimensionamento dei servizi sanitari, anche a causa della progressiva diminuzione del personale addetto ad assicurare la loro effettività, può rappresentare e senz'altro rappresenta, una grave violazione del diritto dei residenti delle isole di fruire di adeguati servizi sanitari, e di mobilità;
- che le isole e le sedi periferiche dei servizi pubblici locali sanitari sono considerate dal personale proveniente dalla terra ferma a tutti gli effetti zone disagiate, sia per la difficoltà di raggiungimento della sede di lavoro, sia in considerazione della insularità e dei collegamenti marittimi e terrestri.
- che in particolare i servizi sanitari hanno fatto registrare negli ultimi anni particolari criticità rispetto alla capacità delle amministrazioni coinvolte di affrontare in modo organico le esigenze delle tre isole dei loro residenti e delle centinaia di migliaia di turisti che le affollano per sei mesi all'anno, isole che hanno visto progressivamente ridursi i presidi di Pronto Soccorso, compromessi i servizi per la salute mentale, ridursi progressivamente gli organici dei presidi ospedalieri e per le cure oncologiche, subire continui trasferimenti del personale infermieristico e paramedico, aggravarsi i problemi delle strutture residenziali e che vedono minacciate le già esigue risorse destinate alla spesa sanitaria con grave pregiudizio per residenti e turisti. A ciò si aggiunga che dal punto di vista della dotazione organica il personale dei presidi ospedalieri e di pronto soccorso negli ultimi anni risulta diminuito di numerose unità tra infermieri, ostetriche, e OSS, la maggior parte dei quali, a seguito di trasferimenti ad altre sedi del continente, non sostituiti. L'organico del personale medico appare peraltro gravemente sottodimensionato per quanto concerne il personale addetto ai vari reparti di Anestesia, Medicina, Chirurgia, Anestesisti, ove ancora esistenti per rinuncia, dimissione, trasferimento, aspettativa.
- che con proprie precedenti deliberazioni i Consigli Comunali dei Comuni delle tre isole dell'Arcipelago Campano hanno già richiesto alla Regione quale garante dell'unitarietà di indirizzo politico amministrativo, soluzioni per le isole minori della Campania anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio misto permanente composto dal Presidente della Regione o suo delegato, dai Direttori Sanitari di Distretto e di Ospedale, dal Direttore della Direzione Generale della Salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente ANCIM o suo delegato;
- che nella presente stagione epocale è divenuto indifferibile che la Regione Campania con propria legge riconosca lo status di zone disagiate delle isole minori dell'arcipelago campano impegnandosi a rimuovere gli ostacoli che finora hanno impedito ed impediscono la piena fruizione dei servizi sanitari da parte dei cittadini dei Comuni delle isole di Ischia Procida e Capri.

DATO ATTO che alla data del 31/12/2024 risultano iscritti nelle liste per le elezioni della Camera dei deputati del Comune di Casamicciola Terme N. 6791 elettori;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO lo Statuto della Regione Campania;

VISTO il D. Lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI PROPORRE** alla Regione Campania nei modi e nelle forme previste dallo Statuto regionale e dalla legge regionale la seguente Legge regionale:

Riconoscimento delle isole di Ischia Procida e Capri facenti parte dell’Arcipelago campano come zone disagiate

ART.1

Finalità e obiettivi

La Regione Campania riconosce l’Arcipelago delle isole campane, Ischia Procida e Capri luoghi di particolare attrazione turistica e di pregio ambientale come zone disagiate sotto il profilo della fruizione dei servizi sanitari.

Il riconoscimento di cui al comma 1 ha l’obiettivo di migliorare la qualità di vita e l’erogazione dei servizi sanitari sulle isole sia per i cittadini residenti che per i cittadini italiani e stranieri che le scelgono come meta di turismo.

ART.2

Ambiti di intervento

Gli ambiti di intervento per il raggiungimento delle finalità e obiettivi di cui all’articolo 1 sono: **a)** sviluppo e miglioramento della mobilità da e per le isole per favorire l’accessibilità ai luoghi di cura e di interesse sotto il profilo sanitario di tutto l’arcipelago; **b)** miglioramento delle condizioni di viaggio per il personale sanitario medico e paramedico, per i familiari dei pazienti, per i pazienti e quanti devono accedere ai servizi sanitari; **c)** potenziamento dei servizi sanitari intesi come presidi ospedalieri, diagnostici, residenze sanitarie assistite, medicina territoriale, con particolare attenzione ai servizi destinati ai malati oncologici. **d)** assegnazione di personale sanitario medico e paramedico con riconoscimento per il periodo di servizio svolto sulle isole in ragione del riconoscimento dello stato di disagio di condizioni che ne favoriscano la permanenza stabile o l’assegnazione per periodi non inferiori a cinque anni, salve motivate e documentate ragioni che rendano inderogabile il trasferimento ad altra sede.

ART.3

Modalità

Per ogni esercizio finanziario, nell’ambito delle voci di spesa già esistenti nel bilancio regionale, la Giunta Regionale destina una dotazione finanziaria, distinta per ambiti di intervento previsti nell’articolo 2 lettere a), b), c), d) sulla base di un programma dettagliato da presentare alla Regione entro il 31 agosto di ogni anno e che sarà distinto per ogni isola. Detto programma sarà redatto dai Comuni delle isole di Ischia Procida e Capri, d’intesa con le rispettive AA.SS.LL. territorialmente competenti.

ART.4

Forme di finanziamento

Per l’attuazione di quanto stabilito nell’art. 2 della presente proposta, è stabilita la possibilità di accedere oltre che a stanziamenti regionali, anche a fondi nazionali ed europei, nonché a risorse specifiche.

ART. 5

Entrata in vigore

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti osservarla e farla osservare come legge della Regione Campania.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12.03.2025 avente ad oggetto: *“PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL’ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL’ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA”*,

DATO ATTO della presenza dell’Assessore esterno Vice Sindaco Avv. Antonio Carotenuto, come da estratto verbale dell’odierna seduta, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

UDITI gli interventi del Sindaco On. Giuseppe Ferrandino, come da estratto verbale dell’odierna seduta, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

UDITI gli interventi dei Consiglieri iscritti a parlare come da estratto verbale dell’odierna seduta, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

UDITO l’intervento del Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Mattera che pone in votazione la proposta di Deliberazione;

Con **voti unanimi favorevoli**, resi su 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, come di fatto approva, la proposta di Deliberazione n. 15 del 12.03.2025 avente ad oggetto: *“PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE DELL’ARCIPELAGO CAMPANO COME ZONE DISAGIATE AI SENSI DELL’ART.12 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA”*;

DI DICHIARARE con distinta e separata votazione resa in forma palese, con **voti unanimi favorevoli** resi su 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti nelle forme di legge, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

I Consiglieri Comunali procedono nella discussione come da estratto verbale dell’odierna seduta, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale. Il presente verbale viene chiuso alle ore 11:45.

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 12 del 14/03/2025

Il presente verbale viene letto, approvato, e sottoscritto.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Giovanni Mattera

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Andrea Pettinato

La presente deliberazione è stata registrata al n. 321 del registro delle pubblicazioni in data 17/03/2025 per essere affissa all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Casamicciola Terme, lì 17/03/2025

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d. lgs. n. 267/2000.

Casamicciola Terme, lì 17/03/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Andrea Pettinato

AFFISSIONE

Si certifica, su conforme attestazione dell'addetto alle affissioni, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 17/03/2025 al numero 321 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Casamicciola Terme, lì 17/03/2025

Il Segretario Comunale
Dott. Andrea Pettinato

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Casamicciola Terme, lì 17/03/2025

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI

.....
